



## *Il Ministro del Turismo*

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha istituito il Ministero del turismo e che ha, tra l’altro, previsto che le denominazioni “Ministro del turismo” e “Ministero del turismo” sostituiscono ad ogni effetto e ovunque presenti, con riguardo alle funzioni in materia di turismo, le denominazioni “Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo” e “Ministero per i beni e, le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO l’articolo 16, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni con legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, che prevede la trasformazione di ENIT — Agenzia nazionale del turismo in ente pubblico economico;

VISTO l’articolo 179, comma 1, lettera a), del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, per il quale “Il presidente dell’ENIT è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo. Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, da un membro nominato dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, con funzioni di amministratore delegato, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, e da un membro nominato dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero del turismo”;

VISTO il proprio decreto 17 giugno 2021, n. 866, recante, tra l’altro, la nomina del dott. Giuseppe Albeggiani quale amministratore delegato dell’ENIT;

VISTO il proprio decreto 7 ottobre 2021, recante la nomina della prof.ssa Roberta Garibaldi quale amministratore delegato dell’ENIT in sostituzione del dott. Albeggiani;

VISTO il ricorso notificato dal dott. Giuseppe Albeggiani il 19 ottobre 2021 avverso il citato decreto ministeriale del 7 ottobre 2021 e pendente innanzi al TAR per il Lazio al n.r.g. 10276 del 2021;

VISTA l'ordinanza cautelare del TAR per il Lazio, sezione II, 9 dicembre 2021, n. 7047, con la quale è stata rigettata la domanda di sospensione dell'efficacia dell'atto impugnato dal dott. Albeggiani;

VISTA l'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato, sezione VI, 4 febbraio 2022, n. 501, con la quale, in riforma della citata ordinanza del TAR per il Lazio del 9 dicembre 2021, è stata accolta la domanda di tutela interinale proposta dal dott. Albeggiani e, per l'effetto, sospesa l'efficacia del decreto ministeriale 7 ottobre 2021, recante nomina della prof.ssa Roberta Garibaldi quale amministratore delegato di ENIT;

RILEVATO che il Consiglio di Stato ha valutato l'impugnato provvedimento di nomina dell'amministratore delegato di Enit, prof.ssa Roberta Garibaldi, con conseguente sostituzione del Dr. Albeggiani, come un provvedimento di revoca della nomina di quest'ultimo "per sopravvenuta mutazione dell'originaria valutazione di merito";

CONSIDERATO che con la citata ordinanza del 4 febbraio 2022, il Consiglio di Stato ha dato altresì atto del fatto che il provvedimento adottato appartiene alla categoria degli atti di alta amministrazione e che perciò si caratterizza per un elevatissimo tasso di discrezionalità per il quale si richiede che il provvedimento di revoca sia assistito da un "minimo nucleo di ragionevole motivazione";

VISTO l'articolo 21-*nonies*, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che fa espressamente "salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

CONSIDERATO che la carenza della motivazione segnalata dalla citata ordinanza cautelare del Consiglio di Stato del 4 febbraio 2022, tenuto conto della natura di alta amministrazione dell'atto impugnato, avente ad oggetto la nomina di organo apicale di un ente pubblico, si risolve in una insufficienza del discorso giustificativo-formale adottato, ovvero nel non corretto riepilogo della decisione presa, integrando così un vizio formale dell'atto e non della funzione esercitata, sì che è possibile, muovendo dalle stesse risultanze procedurali, munire l'atto originario di una argomentazione giustificativa sufficiente, lasciandone ferma l'essenza dispositiva, in quanto riflette la corretta sintesi ordinatoria degli interessi appresi nel procedimento;

VISTO l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, con la legge 29 luglio 2014, n. 106, che, nel disporre la trasformazione dell'ENIT in ente pubblico economico, ne ha individuato i compiti nella promozione del turismo nazionale, intervenendo per "individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali e per favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero, con particolare riferimento agli investimenti nei mezzi digitali, nella piattaforma tecnologica e nella rete internet attraverso il potenziamento del portale 'Italia.it', anche al fine di realizzare e distribuire una Carta del turista, anche solo virtuale, che consenta, mediante strumenti e canali digitali e apposite convenzioni con soggetti pubblici e privati, di effettuare pagamenti a prezzo ridotto per la fruizione integrata di servizi pubblici di trasporto e degli istituti e dei luoghi della cultura".

VISTO lo statuto dell'ENIT, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2015, da ultimo modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2019 e, in particolare, l'articolo 2, recante la disciplina delle finalità e dei compiti dell'ente;

RITENUTO di convalidare il citato decreto ministeriale del 7 ottobre 2021 recante la nomina della prof.ssa Roberta Garibaldi quale amministratore delegato dell'ente, in sostituzione del Dr. Giuseppe Albeggiani;

CONSIDERATO che, nell'ambito dei diversi settori nei quali si sviluppa l'azione del Ministero del turismo si è ritenuto di sviluppare particolarmente l'attività di promozione turistica, per la cui realizzazione il Ministero si avvale prioritariamente di ENIT in ragione della missione istituzionale di quest'ultimo, nell'ambito del settore enogastronomico, alla luce del rilievo che questa dimensione ha acquisito nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO), agenzia delle Nazioni Unite che ha il compito di promuovere un turismo responsabile, sostenibile ed accessibile a tutti e che, in quanto emanazione diretta dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, costituisce la principale organizzazione internazionale di confronto e coordinamento delle politiche del turismo dei diversi Paesi, così costituendo la sede privilegiata per dare evidenza alle relative priorità di intervento strategico e di indirizzo politico;

CONSIDERATO che il sopra citato accentuato rilievo del settore del turismo enogastronomico nell'ambito delle priorità di azione delle politiche del turismo demandate alla competenza di questo Ministero del turismo si collega al mutato contesto internazionale che ha consentito di riconoscere un ruolo di particolare importanza per l'Italia, come attestato dalla circostanza per cui proprio in tale contesto l'Italia è stata scelta come sede di un evento internazionale emblematico dell'attenzione internazionale, quale la prossima VI Conferenza mondiale del turismo enologico, che si svolgerà ad Alba nel settembre 2022, quale evento di importanza irrinunciabile per cogliere gli effetti positivi per l'intero comparto turistico nazionale;

CONSIDERATO che l'importanza di ospitare ad Alba la prossima VI Conferenza mondiale del turismo enologico è stata formalmente espressa in consessi internazionali, come in occasione della 5° Conferenza Globale sul Turismo Enologico di UNWTO svoltasi dall'8 al 10 settembre 2021 a Reguengos de Monsaraz in Portogallo - Innovation and Partnerships to Make Wine Tourism Driver Rural Development (unwto.org), evidenziando la centralità del settore enogastronomico per il turismo italiano come leva per la ripresa dell'intero comparto turistico;

RILEVATO che, in considerazione del carattere strategico che il settore del turismo enogastronomico ha così assunto ed in vista dei prossimi appuntamenti che riguardano il comparto, la professionalità ed il curriculum della prof.ssa Roberta Garibaldi sono risultati decisamente più adeguati rispetto a quelli posseduti dal dott. Giuseppe Albeggiani alla luce della sua rilevante esperienza professionale specifica sul punto, delle qualificate competenze didattiche e scientifiche, della notorietà acquisita con numerose pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo e con la partecipazione a numerose occasioni formative e divulgative della prof.ssa Garibaldi, come emergente dal relativo curriculum vitae già preso in esame in occasione della sua nomina in data 7 ottobre 2021, mentre il dott. Albeggiani, sulla base delle competenze professionali ed esperienze emergenti dal relativo curriculum vitae, non sembra possedere analoghi requisiti; sicché, con decreto ministeriale del 7 ottobre 2021, la

scelta di nominare la prof.ssa Garibaldi quale amministratore delegato dell'Enit (in sostituzione del dott. Albeggiani) è apparsa congeniale al raggiungimento dei predetti obiettivi strategici prioritari sulla base del suo curriculum vitae, da cui si evince che, oltre a svolgere l'attività di docente di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli studi di Bergamo con insegnamenti in *Tourism Industry e Tourism Services Management*, vanta rilevanti esperienze professionali nel settore del turismo enogastronomico;

RITENUTO che detto profilo professionale, in quanto prioritariamente anche se non esclusivamente specificamente focalizzato sulle specifiche problematiche del settore turistico e delle imprese operanti in tale delicato comparto produttivo, risulta garantire maggiormente gli obiettivi strategici che l'ENIT è chiamato a perseguire in ragione del contesto di rinnovata priorità sopra delineato, anche per corrispondere in maniera adeguata a riconoscimenti ed impegni internazionali focalizzati nel comparto specifico;

CONSIDERATO che, per tali ragioni, poiché il *curriculum vitae* del dott. Giuseppe Albeggiani non presenta tali caratteristiche in relazione ai profili sopra evidenziati, l'amministratore delegato di Enit è stato sostituito, come rilevato dal Consiglio di Stato con l'ordinanza n. 501/2022, "*per sopravvenuta mutazione dell'originaria valutazione di merito*"; valutazione che va confermata in quanto, anche successivamente alla sua nomina è rimasto invariato l'indirizzo prioritario alla valorizzazione del settore del turismo enogastronomico e l'impegno a conseguire i relativi obiettivi attraverso l'azione istituzionale di Enit, ente del quale il Ministero del turismo si avvale per la realizzazione delle politiche del turismo e dei relativi obiettivi strategici;

RILEVATO, che l'esigenza di tenere fermo il conseguimento dei predetti obiettivi strategici emerge anche in considerazione del permanente quadro di attenzione internazionale sul tema della promozione del turismo enogastronomico, come attestato nell'ambito della 24ma Conferenza Generale di UNWTO (Madrid 30 novembre – 1° dicembre 2021), e in numerose occasioni pubbliche, tra cui la Cabina di regia per l'internazionalizzazione, coordinata da MAECI e MISE (13 dicembre 2021), fino a quando la data dell'evento internazionale di Alba è stata ufficializzata formalmente con in data 11 gennaio 2022 con lettera del Segretario Generale di UNWTO Pololikashvili;

CONSIDERATO che la conferma della crescente strategicità del settore enogastronomico per le politiche del turismo anche di questo Ministero è stata confermata in occasione della riunione informale dei Ministri del Turismo del 16 novembre 2021; ed emerge dall'interesse dell'Italia - espresso a UNWTO - ad ospitare anche il 9° Forum Globale del Turismo Gastronomico nel 2024;

CONSIDERATO che i prossimi appuntamenti che riguardano il settore del turismo enogastronomico sopra evidenziati, in ragione della imminente calendarizzazione dei medesimi definita nelle sedi ivi indicate, del rilievo internazionale connesso all'utile realizzazione degli stessi e dell'esigenza di assicurare che dagli stessi si proiettino prontamente positive ricadute per l'intero settore turistico coinvolto, rendono urgente procedere alla sostituzione dell'amministratore delegato di Enit come sopra precisato;

CONSIDERATO che, appare urgente provvedere all'esecuzione dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 501/2022 dovendosi impedire ogni soluzione di continuità dell'azione amministrativa dell'ENIT, peraltro, in un periodo particolarmente delicato per il comparto turistico, duramente colpito dagli

effetti dell'emergenza sanitaria da SARS-COV2 e delle misure restrittive adottate per contenerne la diffusione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge n. 241/1990, sussistevano ragioni di impedimento alla comunicazione in favore del dott. Albeggiani dell'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del decreto ministeriale del 7 ottobre 2021 - identiche a quelle relative all'emanazione del presente atto di convalida -, derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, legate all'esigenza di assicurare un rapido avvicendamento della carica di amministratore delegato dell'ENIT, peraltro, in un periodo particolarmente delicato per il comparto turistico, duramente colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria da SARS-COV2 e delle misure restrittive adottate per contenerne la diffusione, nonché per garantire il conseguimento effettivo delle ulteriori esigenze connotate dalle ragioni di urgenza per il settore turistico sopra indicate;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi rilasciata dalla prof.ssa Roberta Garibaldi, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto, di convalidare il decreto ministeriale 7 ottobre 2021, con il quale è stata disposta la sostituzione del dott. Giuseppe Albeggiani con la prof.ssa Roberta Garibaldi, quale amministratore delegato di ENIT, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative con nota prot. n. 1839 del 6 ottobre 2021;

#### **DECRETA:**

##### **Art. 1**

1. È convalidato il decreto ministeriale 7 ottobre 2021 e, per l'effetto, la prof.ssa Roberta Garibaldi, a decorrere dalla data del medesimo decreto e per un triennio, rinnovabile per non più di una volta, è nominata amministratore delegato di ENIT in sostituzione del dott. Giuseppe Albeggiani.

##### **Art. 2**

Con successivo provvedimento del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarà determinata l'indennità dell'Amministratore delegato di ENIT, nel rispetto della vigente normativa in materia di limiti ai trattamenti economici a carico delle finanze pubbliche.

Massimo Garavaglia